

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA SELEZIONE DI N. 120 ANZIANI BENEFICIARI DEI SERVIZI AFFERENTI SUB-INVESTIMENTO 1.1.2. "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2 CUP: E44H22000180006

PREMESSO CHE:

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- con Decreto Direttoriale 249 del 05.10.2022 il MLPS ha disposto la riapertura dell'Avviso Pubblico 1/2022;
- l'ATS di n. 2 Rende, ha presentato in qualità di capofila degli Ambiti partner, ATS di Cosenza, di Montalto Uffugo, di Acri, di Rogliano, un'istanza di candidatura al suddetto Avviso per la Misura 1.1.2. - Autonomia degli anziani non autosufficienti per un importo complessivo di € 2.460.000,00,
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 98 del 09.05.2022, ha ammesso a finanziamento l'istanza di candidatura dell'ATS n. 2 di Rende dell'intervento 1.1.2 – "Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- il Comune di Rende, in qualità di Comune Capofila, in data 28.04.2022, ha sottoscritto e inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione relativa al progetto con CUP E44H22000180006;

CONSIDERATO che obiettivo del sub-investimento 1.1.2 è di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza;

DATO ATTO che il progetto dell'ATS, nello specifico, prevede le seguenti linee di attività da realizzare:

- linea A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale. L'attività di riqualificazione viene realizzata a partire da una valutazione della situazione abitativa del singolo anziano, sulla base delle necessità rilevate dell'EM, intervenendo attraverso adeguamenti più leggeri dell'ambiente domestico, quali installazione di sensori, fornitura di ausili o strumenti di supporto;
- linea B.1 - Realizzazione di un investimento infrastrutturale per la riconversione e riqualificazione di strutture residenziali pubbliche per la realizzazione di soluzioni abitative condivise, attraverso la realizzazione di gruppi appartamento autonomi, dotati di attrezzature necessarie, servizi di cura e di assistenza, che dovranno essere integrati nel sistema territoriale dell'assistenza sociale e sociosanitaria degli ATS. Tale intervento prevede la realizzazione di 2 gruppi appartamento autonomi ubicati nel comune di Castiglione Cosentino, destinati all'accoglienza di 6 beneficiari, nell'ambito della quota totale prevista, che saranno inseriti, previa specifica valutazione di idoneità, da parte dell'EM.

- linee A.2 e B2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità. Tale linea prevede l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità. Questa attività prevede due interventi: presa in carica con definizione dei PAI ed assistenza domiciliare.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio-assistenziale n. 2 di Rende, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 20/01/2026 (Reg gen. n. 111)

RENDE NOTO

che è possibile, al fine dell'ammissione al presente Avviso, per le persone anziane non autosufficienti, presentare istanza, in ottemperanza a quanto previsto dalla M5C2 sub-investimento 1.1.2 del PNNR.

Per i beneficiari sarà predisposto un **piano assistenziale individuale** (PAI) che potrà prevedere, in base alle necessità specifiche, assistenza domiciliare integrata con servizi di teleassistenza e telemedicina, supportati da a piccoli interventi di adeguamento domotico del contesto abitativo (no interventi strutturali), volti a favorire, il mantenimento di una piena autonomia e prevenire l'istituzionalizzazione del beneficiario.

Il presente Avviso è riservato esclusivamente a cittadini residenti nei Comuni, afferenti agli Ambiti: ATS RENDE (Ambito n. 2 di Rende) Rende, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rose, San Fili, San Pietro in Guarano, San Vincenzo La Costa; ATS COSENZA (Ambito n. 1): Cosenza, Aprigliano, Carolei, Casali del Manco, Celico, Cerisano, Dipignano, Domanico, Lappano, Mendicino, Pietrafitta, Rovito, Spezzano della Sila; ATS MONTALTO UFFUGO (Ambito n. 2): Montalto Uffugo, Bisignano, Cerzeto, Lattarico, Luzzi, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Martino di Finita e Torano Castello; ATS ACRI (Ambito n. 3): Acri, Santa Sofia d'Epiro; ATS ROGLIANO (Ambito n. 4): Rogliano, Atilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Pianecrati, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano.

ART. 1 - FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La misura di cui alla Missione 5 Componente 2 – Investimento 1.1.2 “Autonomia degli Anziani non autosufficienti” mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriali legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente, favorendo interventi di sostegno sia al nucleo familiare che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in RSA e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento precoce mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di un'equipe multidisciplinare;

coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell’anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

Oltre agli adeguamenti fisici, l’intervento mira al potenziamento della rete di telemonitoraggio, attraverso:

- teleassistenza attiva e passiva: Installazione di dispositivi per il telesoccorso H24, sensori di caduta e sistemi di rilevamento dei parametri ambientali connessi a una centrale operativa.
- infrastruttura digitale: fornitura di device (tablet/monitor) configurati per la telemedicina, consentendo il consulto a distanza con l’Equipe Multidisciplinare e il medico di medicina generale (MMG), riducendo l’isolamento e la necessità di spostamenti fisici.

L’assistenza viene potenziata attraverso modelli di telelavoro sociale e supervisione remota:

- supporto tecnico-operativo: utilizzo di piattaforme digitali che permettono agli operatori (assistanti sociali, psicologi) di svolgere attività di monitoraggio, segretariato sociale e supporto psicologico a distanza, integrando le ore di assistenza fisica con sessioni di assistenza domiciliare virtuale.
- coordinamento di rete: rafforzamento della comunicazione in tempo reale tra il beneficiario, i familiari (caregiver) e i servizi territoriali attraverso una rete telematica sicura che garantisca la tempestività dell’intervento.

I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l’attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda persone anziane over 65, che alla data di presentazione della domanda siano:

residenti in uno dei Comuni degli ATS partner, sopra indicati;
in condizione non autosufficienza o di disabilità grave come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE (Allegato 3 del DPCM 159/2013);
in possesso di un ISEE socio-sanitario in corso di validità.

La sussistenza dei requisiti di accesso auto-dichiarati nell’ambito della presente istanza sarà verificata dall’Ufficio di Piano dell’ATS Partner in cui rientra la residenza dell’istante.

ART. 3 - DURATA

La progettazione prenderà avvio con la sottoscrizione dei Progetti Personalizzati. Le attività dovranno concludersi entro il **31 luglio 2026**, salvo eventuali ulteriori proroghe eventualmente disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 4 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso:

- dall’interessato;
- dai familiari o soggetti giuridicamente incaricati (tutore, amministratore di sostegno);
- da altra persona giuridicamente preposta alla tutela della persona (Servizio sociale, etc.). Al fine di agevolare i cittadini, sono previste modalità alternative di presentazione della domanda:

1. Consegnà a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune di residenza, che provvederà tempestivamente a trasmettere la domanda, debitamente protocollata, all’Ufficio di Piano (UdP) dell’Ambito territoriale di riferimento tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).
2. Invio diretto tramite PEC all’indirizzo PEC dell’Ufficio di Piano del Comune Capofila dell’Ambito territoriale di appartenenza.

Nell’oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: “ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI AUTONOMIA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M5C2 INVESTIMENTO 1.1.2”.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata:

attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità;

certificazione attestante la non autosufficienza o la disabilità grave.

copia documento d’identità in corso di validità dell’anziano/a e dell’eventuale richiedente.

Di seguito si riportano gli indirizzi PEC suddivisi per Ambito:

Ambito Territoriale Sociale	Comune Capofila	Indirizzo PEC Ufficio di Piano / Sociale	Indirizzo PEC Protocollo Generale
ATS COSENZA (Ambito n. 1)	Cosenza	comunedicosenza.ufficiodipianosociale@superpec.eu	protocollo@pec.comune.cosenza.it
ATS MONTALTO (Ambito n. 2)	Montalto Uffugo	ambito3montalto@pec.it	ambito3montalto@pec.it
ATS ACRI (Ambito n. 3)	Acri	segreteria@pec.comune.acri.cs.it	protocollo.acri@pec.it
ATS ROGLIANO (Ambito n. 4)	Rogliano	socioculturale.rogliano@asmepec.it	protocollo.rogliano@asmepec.it

3. Per i soli cittadini dell’ambito di Rende la domanda dovrà essere obbligatoriamente presentata mediante piattaforma collegandosi al seguente link:

<http://ambitorende.portalesociale.maggioli.cloud/>

L’accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID, Carta d’Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), da parte:

- dell’interessato;
- soggetti giuridicamente incaricati (tutore, amministratore di sostegno);
- da altra persona giuridicamente preposta alla tutela della persona (Servizio sociale, etc.).

Alla domanda dovrà essere allegata obbligatoriamente:

attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità;

certificazione attestante la non autosufficienza o la disabilità grave.

L’Ambito n. 2 di Rende, in caso di non raggiungimento del numero massimo dei beneficiari previsti nel presente avviso alla data di scadenza, ossia n. 120, si riserva la possibilità di riaprire la presente procedura o alternativamente di individuare un’altra modalità di selezione delle persone ammesse a beneficio (ad esempio attraverso segnalazione diretta del Servizio Sociale Professionale).

Art. 5 - FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO

Per ogni ATS è garantito un numero di beneficiari ripartiti in base alla popolazione anziana residente, ossia:

- ATS Cosenza	50 anziani;
- ATS Rende	27 anziani;
- ATS Montalto Uffugo	20 anziani;
- ATS Rogliano	12 anziani;
- ATS Acri	11 anziani.

Al fine di garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal cronoprogramma PNRR, l'istruttoria delle istanze sarà curata in modalità decentrata dai rispettivi Uffici di Piano degli ATS Partner che opereranno una valutazione amministrativa delle domande, finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio.

Per ogni Ats dovrà essere nominato uno o più Funzionari Assistente Sociale, quale/i referente/i per il proprio Ambito, che:

- curerà i rapporti con l'ATS di Rende, capofila del Progetto;
- garantirà la fluidità dei flussi documentali verso l'ATS Capofila di Rende, per la formulazione della graduatoria unica di progetto;
- entrerà a far parte dell'EM, appositamente costituita per il territorio del proprio ambito.

Le domande prive dei requisiti richiesti saranno escluse. La valutazione delle istanze terrà conto dei criteri e dei relativi punteggi di seguito riportati:

Tabella criteri per formulazione della graduatoria	
Non autosufficienza Rientrano in questa categoria cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L 508/88 art. 1, comma 2, lettera b); ciechi civili assoluti (L. 382/70, L. 598/88, L. 138/2001); altre categorie previste nella colonna Non autosufficienza dell'allegato 3 del DPCM 159/2013.	Punti 10
Disabilità grave Rientrano in questa categoria cittadini ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.lgs 124/98, art. 5, comma 7); ciechi civili parziali (L. 328/70, L. 508/88, L. 138/2001); Sordi pre-linguali (art.50 L. 342/2000); L.104/92 art. 3, comma 3; altre categorie previste nella colonna Disabilità grave dell'allegato 3 del DPCM 159/2013).	Punti 5
Fasce d'età	
Fascia di età 65 -75	Punti 5
Fascia di età da 76 a 85	Punti 10
Fascia di età da 86 anni	Punti 15
Condizione economica del nucleo familiare – Valore Isee Socio-sanitario	
0 - 6.000,00	Punti 20
6.000,01 - 15.000,00	Punti 15
15.000,01 - 19.000,00	Punti 10
19.000,01 – 25.000,00	Punti 5
Oltre 25.000,01	Punti 0
Rete Familiare	
Anziano che vive solo con assenza di rete familiare	Punti 10
Coppia di anziani conviventi con assenza di rete familiare	Punti 8
Anziano che vive da solo con presenza di rete familiare	Punti 5
Coppia di anziani conviventi con presenza di rete familiare	Punti 3
Manifestazione di interesse alla deistituzionalizzazione e/o alla collocazione in un gruppo appartamento	
Dichiarazione di voler fuoriuscire dal contesto di istituzionalizzazione	Punti 10
Dichiarazione di volersi collocare in un gruppo appartamento	Punti 10
<i>A parità di punteggio avrà accesso la persona anziana con ISEE inferiore, a parità di punteggio ISEE avrà priorità la persona più anziana.</i>	

Ogni singolo ATS Partner, nei successivi 15 gg alla scadenza del presente avviso, con propria determinazione, il Responsabile di servizio, approva l'elenco comprensivo dei:

- soggetti beneficiari;
- soggetti idonei non beneficiari;
- soggetti esclusi non aventi i requisiti.

Il sopracitato provvedimento sarà tempestivamente trasmesso all'ATS Capofila di progetto.

I singoli elenchi degli ATS Partner vanno a comporre **la graduatoria unica** di progetto con i soggetti beneficiari, gli idonei non beneficiari e gli esclusi non aventi i requisiti. La graduatoria resta valida fino al 31.07.2026, fatte salve eventuali ulteriori disposizioni del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

L'accesso agli interventi è subordinato alla valutazione delle condizioni abitative e all'analisi multidimensionale eseguita dall'Equipe Multidisciplinare che predisporrà, come già evidenziato, un piano assistenziale individuale (PAI) in coerenza con gli obiettivi previsti dal subinvestimento 1.1.2.

L'Equipe Multidisciplinare, a seguito dell'individuazione dei beneficiari:

- formulerà un piano assistenziale individuale (PAI) per garantire alla persona un percorso assistenziale nella rete dei servizi tenuto conto delle condizioni familiari e relazionali;
- definirà l'entità e la natura del bisogno assegnando il profilo di cura;
- accompagnerà la persona verso il percorso assistenziale più appropriato definendo le modalità erogative degli interventi;
- definirà i tempi previsti per la realizzazione del progetto personalizzato;
- effettuerà il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'intervento per disporre eventuali rimodulazioni del progetto personalizzato.

I soggetti idonei non beneficiari, di ciascuna ATS potranno accedere al servizio in caso di scorrimento di graduatoria (rinuncia al beneficio, decesso ecc.). In caso di subentro, il beneficiario potrà usufruire delle prestazioni, previa valutazione dell'équipe multidisciplinare, mediate attivazione di un nuovo progetto personalizzato.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero dei beneficiari previsti e si ravveda la necessità di completare le disponibilità residue, l'Ambito di Rende pubblicherà apposita informativa per la riapertura dei termini del presente Avviso per la presentazione di nuove domande o si avverrà della possibilità richiamata nell'ultimo periodo dell'art. 4 del presente avviso.

ART. 5-bis – MODALITÀ DI INSERIMENTO NEI GRUPPI APPARTAMENTO

1. L'individuazione dei 6 destinatari per i gruppi appartamento avverrà esclusivamente tra i soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei 120 beneficiari totali.
2. L'Equipe Multidisciplinare effettuerà una valutazione approfondita supplementare per accettare:
 - il grado di compatibilità relazionale e sociale per la vita comunitaria.
 - il possesso di abilità residue che permettano la convivenza in un ambiente semi-autonomo.
 - l'assenza di patologie comportamentali che possano pregiudicare il benessere del gruppo.
 - la rete familiare.
3. I gruppi appartamento mirano a ricreare un ambiente domestico protetto dove l'assistenza sociosanitaria e la domotica si integrano con la vita di comunità, abbattendo il senso di isolamento sociale.
4. Gli anziani selezionati (e i loro familiari/tutori) dovranno sottoscrivere, contestualmente al PAI, un "Patto di Convivenza" che regoli le norme del vivere comune e l'utilizzo degli spazi condivisi.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza fissato nel presente Avviso;
- presentate con diversa modalità, prevista dal presente Avviso;
- mancanza della documentazione indicata all'art. 4 del presente Avviso;

- in difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

ART. 7 - CONCESSIONE DEI BENEFICI

I servizi verranno erogati tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali dell'ETS appositamente individuato tramite procedura di gara e non comportano erogazioni dirette in favore del beneficiario.

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale.

Le risorse a disposizione saranno orientate alla realizzazione del PAI, che potrà essere modulato in base all'evoluzione del bisogno.

Il budget assegnato sarà utilizzato specificamente per:

a) Riqualificazione degli spazi abitativi con dotazione tecnologica (Linea A.1):

- interventi di adattamento domotico.
- teleassistenza attiva e passiva: Installazione di dispositivi per il telesoccorso H24, sensori di caduta e sistemi di monitoraggio ambientale.
- infrastruttura digitale configurata per la Telemedicina, per consentire consulti a distanza con l'Equipe Multidisciplinare e il Medico di Medicina Generale (MMG), abbattendo l'isolamento sociale.

b) Potenziamento della rete dei servizi legati alla domiciliarità (Linea A.2):

- Telelavoro sociale e supervisione remota: utilizzo di piattaforme digitali per attività di monitoraggio, segretariato sociale e supporto psicologico a distanza, integrando le ore di assistenza fisica domiciliare.
- Coordinamento di Rete: Rafforzamento della comunicazione in tempo reale tra beneficiario, caregiver e servizi territoriali tramite reti telematiche sicure per garantire la tempestività degli interventi.

Tutti i servizi e gli interventi finanziati dal budget di progetto sono rivolti al mantenimento delle abilità residue e alla salvaguardia dei livelli di indipendenza e qualità della vita dell'utente.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal progetto personalizzato;
- a segnalare qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- alla restituzione di presidi mobili, strumentazioni tecnologiche e dispositivi di domotica non fissi (quali, a titolo esemplificativo: kit di monitoraggio parametri vitali, sensori indossabili, ausili per la mobilità non installati stabilmente) in caso di decesso del beneficiario, rinuncia al servizio o inserimento permanente in struttura residenziale (RSA). Tale obbligo è previsto dal Manuale Operativo per l'Attuazione degli Interventi PNRR (Missione 5 Componente 2) e dal Regolamento (UE) 2021/241, che impongono il vincolo di destinazione dei beni acquistati con fondi pubblici. In base ai principi di **sostenibilità e riuso degli asset**, le attrezzature mobili devono essere recuperate dall'ATS e messe a disposizione di nuovi beneficiari (scorrimento delle graduatorie), garantendo così la continuità dell'obiettivo progettuale del sub-investimento 1.1.2.

ART. 9 - REVOCA E DECADENZA DEL BENEFICIO

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- omissione di comunicazione all'Ufficio di Piano di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
- mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo;
- decesso del beneficiario in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;

- ricovero del beneficiario presso strutture di accoglienza socio-assistenziali o socio-sanitarie per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi;

- rinuncia scritta del beneficiario.

- variazioni di residenza presso Comuni non facenti parte di uno degli Ats partner della misura.

Si precisa che, in caso di rinuncia scritta successiva all'acquisto della strumentazione, l'Ats ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti o agli acquisti inutilmente effettuati e al conseguente recupero della strumentazione data in uso.

ART. 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA E RINVII

L'ATS di Rende si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ente. Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso nazionale (Avviso 1/2022 del MLPS) citato in frontespizio, che qui si intende interamente richiamato e ai provvedimenti inerenti all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), nonché alla normativa di settore.

ART. 11 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso e la graduatoria definitiva saranno pubblicati:

- sul sito istituzionale del Comune di Rende – Ente Capofila dell'Ambito Socio-Territoriale n. 2 omonimo e Capofila degli altri ATS Partner:

mediante affissione all'albo pretorio on line;

sull'home page;

nell'amministrazione trasparente - sezione "Avvisi";

- nella home page dei siti istituzionali degli ATS Partner.

ART. 12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile inoltrare quesiti al seguente indirizzo PEC: protocollo.rende@pec.it

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROGETTO E DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è il responsabile dell'Ufficio di Piano, Dirigente del Comune di Rende, Dott.ssa Adele Sauro, il responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. del Servizio Politiche sociali e Welfare del Comune di Rende, Dott.ssa Annalisa Frangella.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Rende, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Rende o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Rende, indirizzandola al Responsabile della Protezione dei Dati personali (Privacy).